

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 15 DEL 2.3.2015

Poi abbiamo la sperimentazione polo per l'infanzia, anche questa sottoscritta da tutti.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 0. Astenuti? 0.

All'unanimità.

Gli altri non sono stati sottoscritti da tutti.

L'Assessore Nadia Di Sipio a risposta alle Interrogazioni e poi il Sindaco.

ASS. DI SIPIO:

Buonasera a tutti, al Sindaco, al Presidente, alla Giunta, ai Consiglieri e ai gentilissimi concittadini.

Io volevo intanto ringraziare sia il Consigliere Leo Castiglione e lo stesso il Consigliere D'Anchini per le loro iniziative, però volevo tranquillizzare e rassicurare che per quanto riguarda la richiesta della zonizzazione da parte di alcuni Dirigenti è vero, è pervenuta a questa Giunta e in settimana ci dovevamo incontrare proprio per discuterne per rimodulare e per capire quali sono le esigenze, perché il territorio esprime delle esigenze diverse da quelle che erano previste.

Poi per motivi solo di salute di un Dirigente è stato rimandato a fine settimana o settimana prossima.

Invece per quanto riguarda l'O.d.G. presentato da D'Anchini mi fa molto piacere ed è in linea con quello che questa Giunta sta facendo, tant'è vero che è stata presentata una scheda di progetto proprio in conformità con questo disegno di legge 1260 che è stato depositato e che è in studio, per un polo di infanzia dai 3 mesi ai 6 anni.

Ci sono stati degli incontri con l'Assessore Sclocco, c'è stato un incontro con il Presidente della Giunta Regionale, chiaramente noi ci siamo proposti proprio per creare questo polo di infanzia 0-6 anni e sempre con l'aiuto e la collaborazione del dipartimento di scienze della formazione dell'Università D'Annunzio di Chieti e Pescara.

Per cui è un progetto che è stato già inoltrato e depositato alla Regione, adesso aspettiamo il patrocinio che il Presidente D'Alfonso ci ha detto che non ce lo negava.

Per cui ringrazio e volevo confermare che è già un'attività che stiamo facendo da parecchi mesi.

Poi per quanto riguarda il discorso di Fabrizio Iezzi devo essere sincera che c'è anche un interessamento da parte della Regione Abruzzo, per cui essendo un caso molto particolare anche la Regione ci sta dando una mano per cercare di risolvere questo problema.

Comunque visto che Fabrizio Iezzi ha subito un intervento da poco tempo, l'ennesimo intervento quindi tornerà speriamo in questa comunità a breve, ci siamo resi disponibili eventualmente nel frattempo che riusciamo a risolvere questo problema comunque a mettere delle persone a disposizione che possano aiutarlo a scendere da casa e poter vivere con i nostri concittadini il suo tempo libero. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Se il Sindaco vuole intervenire, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Saluto lei, gli Assessori, i Consiglieri, il pubblico.

Allora intanto prima di rispondere a qualche Interrogazione, a qualche punto anche perché ne sono diversi e tutti qualificanti e qualificati però io volevo proprio partire dalla considerazione che il Consigliere Remo Di Martino ha fatto da ultimo, cioè in effetti ma non è una polemica è soltanto per una contribuzione alla discussione, in realtà do perfettamente ragione al Consigliere Remo Di Martino perché in realtà esiste una Maggioranza, esiste una Opposizione e nella contrapposizione politica che contraddistingue in qualsiasi Consiglio Comunale, una qualsiasi città dove c'è una vera democrazia effettivamente esistono questi due poli.

Che poi si possa votare un O.d.G. presentato dall'Opposizione ed essere concordi è un discorso democratico, ma in realtà effettivamente è così.

Quindi sono d'accordo e stiamo lavorando, per cui siamo nella fase di avvicinamento per cercare di ridefinire un po' la questione perché effettivamente non va bene così.

Spero che ovviamente questa ridefinizione si abbia al più presto.

Io proverò a dire qualcosa cominciando dal Consigliere Patrizio Marino a proposito del SUAP, qui magari posso anche chiedere un intervento dell'Assessore Luca Menna, non è pensabile e abbiamo un sacco di pratiche inevase, quindi bisogna effettivamente di riportarlo in seno al Comune il SUAP perché non è possibile davvero andare avanti così.

Quindi io sono per questa decisione però è chiaro che nel momento in cui si decide di riportare il SUAP in questo contesto è chiaro che ci vogliono pure le risorse, non è che tu dici SUAP e dopo chi ci metti a lavorare?

Attualmente c'è un professionista che si sta spendendo un paio di volte alla settimana, fa quello che può però insomma da solo e anche a mezza giornata non è che possa poi combinare molto, quindi magari su questo punto poi se l'Assessore vuole anche intervenire.

Sulle strade siamo tutti d'accordo però anche qui se noi ci mettessimo a mettere in sicurezza, mettere a norma, recuperare, asfaltare ecc. tutto lo sviluppo chilometrico del nostro territorio 270 km capite bene che una qualsiasi Amministrazione coesa e ben dotata non lo potrebbe fare.

Allora bisogna creare una scaletta di priorità e questo l'abbiamo già fatto, abbiamo deciso che 8/10 strade le più dissestate in questo momento nel nostro Comune hanno bisogno di cure, anche di cure sostenute e quindi questo quanto prima insomma sicuramente lo faremo.

Parcheggio S. Tommaso, Franco allora ormai sono due anni, tre anni quasi che appena dopo Pasqua comincia... io mi auguro che davvero questa volta insieme al Comandante dei Vigili Urbani si vada verso una determinazione definitiva e decisa e anche veloce per evitare ovviamente che il disagio che giustamente gli abitanti del quartiere, ma non solo gli abitanti del quartiere hanno.

Per quanto riguarda la sollecitazione della Consigliera Schiazza devo dire che prima parlavo con l'Assessore Rabottini, questo vediamo di farlo davvero subito, se non domani insomma in settimana cioè va risolto quel problema, oltretutto è una zona dove ci abitiamo quindi è sotto gli occhi... (Intervento f.m.) no, lo faremo senz'altro.

Così come c'era stata una richiesta da parte tua a proposito di via Caraceni, arriverà quanto prima e ovviamente sarà risolto questo problema, l'altra volta era venuto in Consiglio, poi è stato... (Intervento f.m.) è stato rinviato quell'altro, ma adesso risolviamo anche questo.

Poi ancora sul fatto del Bilancio, ecco credo che su questo punto l'Assessore Nestore debba dire abbastanza su quello che noi possiamo iscrivere in entrata ma soprattutto sul discorso dell'addizionale.

Il discorso che faceva anche Franco Musa è interessante perché certo anche io sono per non far pagare i cittadini ulteriormente perché stiamo in un momento difficile, quindi laddove si possono recuperare soldi da iscrivere in Bilancio sono perfettamente d'accordo, però bisogna trovare la soluzione subito in quanto la coperta è davvero corta, quindi come l'Assessore vi illustrerà tra poco in realtà stiamo cercando davvero di trovare i soldi nonostante tutte le spremiture.

A proposito della carta Franco ti annuncio che i fogli A4 torneranno di nuovo negli uffici, anche perché per quanto la spending review sia stringente non è possibile che un settore, una Amministrazione non abbia i fogli di carta per poter risolvere i problemi burocratici.

Ci sono tante cose da dire sui cimiteri, insomma diciamo che effettivamente su tante cose l'Amministrazione sta facendo, ovviamente non è che possiamo fare tutto e subito nel senso che questa Amministrazione, questa nuova Giunta si è insediata da 4 mesi e sta facendo quello che è possibile fare in 4 mesi, altri in tanti anni non hanno fatto molto, hanno fatto poco.

A proposito del patrimonio sono d'accordo con il Capogruppo Tommaso Coletti perché in realtà attraverso la vendita di ciò che è possibile vendere, in questo vorrei che Marco lo prendesse in considerazione, credo che si può recuperare un bel tesoretto, un bel gruzzoletto ovviamente da mettere in Bilancio e fare in modo che si arrivi a questa soluzione al più presto. Per ora Presidente ho finito. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. A questo punto una risposta da Luca Menna, prego.

ASS. MENNA:

Presidente buonasera a lei, Sindaco, Giunta e Consiglieri e pubblico.

Cercherò di essere il più breve possibile cercando di chiarire quello che è possibile chiarire su alcune cose che sono emerse nella discussione e sulle questioni finora sollevate.

Per quel che riguarda la questione del cimitero sollevata dal Consigliere Castiglione... (Intervento f.m.) sì, sì però intanto noi abbiamo un'emergenza impellente che riguarda il cimitero capoluogo, nel senso che voi sapete che c'è un contratto di esclusiva con il Consorzio Progetto e Finanza che fino al 2020 darebbe l'esclusiva di qualsiasi intervento dentro il cimitero capoluogo.

Sapete pure che da oltre due anni il Consorzio non svolge alcuna attività di realizzazione né di loculi né di cappelle gentilizie, quindi dopo i frenetici - fatemeli definire così - frenetici incontri avuti in questi ultimi giorni, in queste ultime settimane stiamo per definire la questione è probabile, è possibile ma a questo punto forse anche probabile che si debba andare alla rescissione del contratto, quindi una rescissione per via giudiziale con il Consorzio Progetto e Finanza ovviamente con tutto ciò che questo implica, cioè ai fini della necessità di instaurare un contenzioso con il Consorzio che ci dovrebbe vedere vincitori però ovviamente la certezza matematica nessuno ce la può dare.

Però quello che sarà importante e che riusciremo senz'altro a fare in tempi brevi è proprio recuperare la disponibilità delle aree cimiteriali in modo da poter procedere rapidamente

con un progetto di iniziativa comunale autofinanziabile, cioè il Comune progetta, costruisce, vende i loculi e quindi diciamo il circuito economico va in pareggio.

Questo è quello che si profila ma, ripeto, parliamo di giorni non di settimane, non di mesi per chiudere definitivamente la questione.

Per quel che riguarda il Torrente Saraceni la questione sollevata dal Consigliere Coletti purtroppo è nella realtà delle cose, è vero e la Giunta ha già inserito nel Piano delle Opere Pubbliche per l'annualità 2015 propone la realizzazione di un progetto per 150.000 euro che dovrebbe risolvere definitivamente la questione, aprendo proprio l'asfalto perché sotto quell'asfalto c'è sempre un'ostruzione, ci sono corpi che fisicamente vanno ad intasare il flusso delle acque, quindi l'unica soluzione tecnicamente efficace è proprio quella di tagliare l'asfalto e realizzare un ponte che vada a collegare le due aree dell'attuale parcheggio che verrebbero divise dall'apertura definitiva di questo corso d'acqua, chiamiamolo così.

Non è un corso che stabilmente porta grandissime quantità di acqua però voi ben capite e ben sapete che in occasione di eventi neanche calamitosi, perché in realtà sì nei giorni scorsi ha piovuto abbastanza però non è che sia successo chissà che cosa, malgrado degli eventi non particolarmente intensi c'è stata la conseguenza che oramai negli ultimi anni è purtroppo consuetudine giù al Torrente Saraceni.

Per quel che riguarda la raccolta differenziata pura la questione sollevata dal Consigliere Musa anche quella è una questione assolutamente all'attenzione dell'Amministrazione e di Ortona Ambiente, stiamo lavorando insieme ad Ortona Ambiente per definire la possibilità di acquistare e rendere quindi operative delle pesche che poi saranno messe a disposizione degli utenti che avendo fatto una raccolta differenziata efficace potranno avere un piccolo sgravio sulla quota variabile della TARI.

Tenete sempre conto però che questo ovviamente va a beneficio parziale degli utenti ma non a beneficio di quello che è il costo complessivo, quindi diciamo la diminuzione di questo costo ovviamente poi farà carico sulla collettività perché il servizio globalmente inteso è un servizio che continua a costare quello che deve costare perché se il Consigliere Fratino va a portare di sua iniziativa il differenziato puro all'isola ecologica comunque Ortona Ambiente continuerà a sostenere i costi perché davanti casa del Consigliere Fratino continuerà a passare.

Quindi comunque quella quantità, quella massa di rifiuto dovrà essere smaltito quindi diciamo che non darei eccessiva e provvidenziale importanza a questo tipo di intervento.

Diversa è la questione invece dello smaltimento della frazione umida che si potrà fare nelle periferie come smaltimento in proprio, come compostaggio su quello stiamo lavorando e abbiamo già preparato una bozza di Regolamento che presto porteremo all'attenzione del Consiglio Comunale per rendere efficace quella possibilità.

E' vero che il costo della raccolta, il famoso porta a porta rimarrebbe perché anche in questo caso il servizio da parte degli operatori di Ortona Ambiente non potrebbe non continuare ad esserci ovviamente, però ci sarebbe in realtà un piccolo vantaggio perché poi Ortona Ambiente e quindi il Comune non sarebbe costretto comunque a pagare lo smaltimento di quella quota che il cittadino smaltisce autonomamente come compostaggio, là ci sarà un problema anche di sorveglianza ma cerchiamo di risolvere anche questo.

Sempre il Consigliere Musa sollevava la questione di Tamarete Energia, anche quella è una questione assolutamente sotto i riflettori dell'Amministrazione.

Voi sapete che Tamarete Energia ha visto il dipanarsi di una vicenda purtroppo complicata che io personalmente vidi nascere nel 2004 quando stavo da quelle parti come Consigliere di Minoranza intendo dire, dopo 11 anni siamo ancora a parlare di questo.

Comunque delle due questioni quella dello standard urbanistico da cedere sottoforma di campo di basket è la parte un po' più complicata da risolvere perché vede il concorso anche del Consorzio Industriale che ha palesato alcune perplessità rispetto alla possibilità che quell'operazione si potesse fare, ci sono anche in questo caso dei contenziosi in essere e vedremo di risolverlo in qualche modo.

Mentre ciò che invece è in via di risoluzione, salvo sorprese che al momento non sono ipotizzabili o almeno non sono all'orizzonte, è proprio l'intervento di ristoro ambientale quello da realizzarsi sul Parco Ciavocco, ci sono dei passaggi conclusivi che stiamo portando a termine perché il 10 e il 17 ci saranno due Conferenze di Servizio, il 10 in prima convocazione e il 17 in seconda convocazione, alle quali abbiamo convocato la Ferrovia Adriatico-Sangritana e le Ferrovie dello Stato affinché possano esprimere la loro valutazione tecnica sulla possibilità che quei lavori si possano realizzare e si possano realizzare così come sono stati progettati dalla ditta che deve realizzare i lavori, comunque in nome e per conto di Tamarete Energia.

Se non ci saranno ostacoli e obiezioni da parte di questi Enti arriveremo rapidamente alla consegna dell'area.

Abbiamo chiesto anche un piccolo aggiustamento del progetto perché stiamo cercando di temperare le varie esigenze che nel frattempo sono sorte.

Comunque sul discorso del Parco Ciavocco sono moderatamente ottimista che si possa concludere favorevolmente e rapidamente.

Riguardo invece alla questione di via Caraceni ha già detto il Sindaco, c'è un'espressione di volontà non una deliberazione, quella è un'espressione di volontà perché non c'è un parere tecnico espresso dal Dirigente all'epoca, di fatto è una Delibera che ha lo stesso valore di una Mozione o di un O.d.G., non è una Delibera vincolata.

PRESIDENTE:

Assessore però se ci possiamo avvicinare alla chiusura sennò facciamo un Consiglio Comunale sulla prima ora e mezza.

ASS. MENNA

Dopodiché... (Intervento f.m.) se vuole lo può fare, il Dirigente che è stato interessato ha palesato delle perplessità rispetto alla possibilità che quella strada sia classificata comunale, l'interesse dell'Amministrazione è portare a compimento l'iniziativa però ci sono questi dubbi che vi sto rappresentando. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. (Intervento f.m.) altra Interrogazione no è già tardi.
L'Assessore Marco Nestore sul patrimonio era stato interrogato.

ASS. NESTORE:

Non credo solo sul patrimonio.

PRESIDENTE:

Ho sintetizzato, durante l'intervento c'è stata un'Interrogazione sul patrimonio.

ASS. NESTORE:

Il Sindaco giustamente mi ha invitato a rispondere. Comunque volevo fare anch'io una parentesi brevissima relativamente alla questione cimiteri, non è solo il cimitero di Ortona ci sono anche problemi per gli altri cimiteri periferici che io ritengo che sia il primo problema di questa Amministrazione.

Arriveremo non ad una rescissione del contratto questo lo chiarisco perché ci sono degli avvocati e gli avvocati sanno qual è la differenza tra una rescissione e una risoluzione del contratto, andremo di fronte ad una risoluzione del contratto.

Abbiamo provato in questi mesi a trovare una transazione, una soluzione con il Consorzio Progetto e Finanza però siamo stati sempre lì lì che si arrivava ad un accordo poi in realtà l'ultimo doveva avvenire questa mattina, ma venerdì sera su quella bozza di ipotesi di accordo che sembrava si potesse raggiungere venerdì sera mi è arrivata la comunicazione che comunque era saltato tutto, quindi la ditta rimaneva nelle sue posizioni del decreto ingiuntivo.

A questo punto ci troviamo di fronte ad andare ad una risoluzione del contratto per adempimento perché non hanno proseguito i lavori, dovremo ovviamente incaricare dei progettisti per fare dei progetti, dovremo appaltare l'opera però abbiamo pochi loculi per cui ci potrebbero essere dei problemi e io ritengo opportuno investire il Prefetto e vedere come gestire questa situazione.

Per quanto riguarda il Bilancio da quest'anno vanno in vigore i principi di competenza finanziaria rafforzata, che cosa vuol dire principi di competenza rafforzata?

Che si spende quello che si incassa, cioè non è più possibile andare avanti iscrivendo entrate che si prevedono di entrare ma poi non si realizzano, mentre invece la spesa si concretizza e quindi questo che cosa determina? Determina ovviamente uno squilibrio in termini di cassa con lo sfioramento dell'anticipazione di cassa.

Noi siamo già sotto ad oggi di 4.500.000 perché nel frattempo si sono dovute pagare le imprese, i fornitori, i servizi in quanto anche loro hanno diritto di essere compensati per le attività che fanno e stanno aspettando da diverso tempo, altrimenti poi rischiamo di trovarci una marea di decreti ingiuntivi nei confronti del Comune.

Questa Amministrazione poi si trova di fronte a situazioni pregresse del passato che non sono state affrontate, oltre a trovarsi ad un trasferimento minore quest'anno di 700.000 euro dallo Stato, stimavano a fine dicembre di 350.000 euro in realtà sono 700.000 anche se si sta aspettando un ripensamento dal Governo perché questi tagli mettono in difficoltà non solo il Comune di Ortona ma tutti i Comuni.

Ci troviamo però di fronte ad una sentenza per una persona deceduta di cui già abbiamo affrontato la questione a fine dicembre con la proposta di un riconoscimento di debito fuori bilancio che poi è stata ritirata per 1.200.000 euro di cui c'è oggi il pignoramento, cioè il Comune ha ricevuto il pignoramento per 1.200.000 euro, di questo ce ne dobbiamo far carico.

Abbiamo un'altra sentenza per espropri nella zona di Contrada Fontegrande di cui ne sono venute a conoscenza in questi giorni per altri 330.000 euro, cioè sono scheletri dal passato di cui oggi ci dobbiamo far carico però erano questioni che andavano affrontate nel passato, la persona deceduta su quel cantiere il marinaio morto era una situazione che andava affrontata nel 2006.

Gli espropri dei terreni la Sentenza è di settembre 2014 ma anche questa è una sentenza di secondo grado, le questioni si dovevano affrontare già dalle sentenze di primo grado non è che poi ci si butta sulle spalle "tanto se le vedrà chi arriva dopo", oggi siamo arrivati noi e ci troviamo ad affrontare queste situazioni.

Sono soldi che devono essere corrisposti, devono essere appagati realmente ci vuole moneta reale, a fronte di pagamenti in contanti occorre che ci sia anche moneta che rientra realmente.

Voi andreste a comprare un'autovettura oggi che costa 100.000 euro avendo un terreno dicendo "tanto vendo il terreno" e domani mattina andate in concessionaria a sottoscrivere il contratto per acquistare un'autovettura di 100.000 euro basandovi sul fatto che tanto vendo il terreno?

Penso che aspettereste prima di avere concretamente la possibilità di acquisire l'entrata della vendita del terreno e poi andate ad acquistare l'autovettura, la stessa cosa bisogna fare con gli immobili che vanno sicuramente valorizzati gli immobili del patrimonio comunale, però ci troviamo di fronte ad immobili che non sono accatastati, che mancano di certificazione energetica, che non corrispondono gli stati di fatto con quelli degli atti, domani verrà un notaio e vedremo quello che si potrà mettere realmente in vendita ma quello che effettivamente poi incassiamo, perché prevedere 6.000.000 di entrate ma poi mettiamo sul mercato e non le realizziamo che cosa facciamo? Iscriviamo 6.000.000 di entrate e poi spendiamo 6.000.000 di euro?

Questo non lo possiamo fare anche perché l'anticipazione di cassa siamo arrivati oltre il limite delle norma di legge che è i 3/12mi delle entrate correnti, cioè non dichiariamo il predissesto semplicemente perché c'è la norma che ci consente di andare in 5/12mi.

Occorre quindi mettere i conti in sicurezza, questa è la mia intenzione.

Se ci sono alternative, cioè se qualcun altro ha proposte per un diverso Bilancio di Previsione per l'amor di Dio, sono disponibile a verificarlo e a vederlo però gradirei che la proposta che viene fatta di un Bilancio diverso abbia poi il parere favorevole di un Revisore attendibile, perché presentarsi con un Bilancio di previsione che poi ha il parere negativo del Revisore e del Dirigente io non sono capace a farlo o sono un Revisore devo avere un comportamento coerente sia come Revisore che come amministratore.

L'anticipazione di cassa, come vi dicevo, non può andare all'infinito c'è un tetto, anzi chiedo scusa c'è un pavimento oltre quello non si può andare, per cui continuare a iscrivere entrate che poi non si realizzano e che vanno ad alimentare spese che poi si realizzano arriveremo al punto che la banca ci dirà "amico caro soldi non te ne do più, sei arrivato al massimo che potevi avere" questo è tutto.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. A questo punto iniziamo con gli O.d.G.